

## **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 / Parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni.**

La Conferenza Stato-Regioni ha espresso parere favorevole al documento che individua le aree tematiche e gli obiettivi strategici tra i quali saranno ripartite le risorse del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027**.

Il fondo ammonta a 73,5 miliardi di cui l'80% delle risorse è destinato al Mezzogiorno. Le risorse saranno impiegate su obiettivi strategici, fra cui il settore ferroviario.

Una parte di tali risorse è stata utilizzata per alcuni interventi, cosicché la disponibilità complessiva del Fondo registrata il 28 febbraio 2022 era pari a circa **58,6 miliardi di euro**. Tra gli investimenti finanziati con i 7,42 miliardi di euro impiegati ricordiamo:

- la realizzazione di 273 interventi infrastrutturali per un valore complessivo di quasi 6,3 miliardi di euro
- interventi di immediata attuazione o da completare da parte delle Regioni
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo riservato ai territori del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016-2017
- la bonifica delle 'baraccopoli' di Messina e la ricollocazione delle famiglie residenti

Il FSC opera in coordinamento e complementarietà funzionale con PNRR e programmazione dei Fondi strutturali, finanziando anche interventi necessari ma non previsti o non possibili con gli altri strumenti. Grazie all'arco temporale più lungo che gli interventi del FSC possono ricoprire, essi possono proseguire – anche dopo la realizzazione del PNRR – la politica di investimento nei settori in cui ancora sussistano fabbisogni da soddisfare e divari territoriali da colmare. Inoltre, il FSC può finanziare anche investimenti in settori non ricompresi nelle missioni del PNRR, non ammissibili a finanziamento o non sufficientemente finanziati dagli altri strumenti di programmazione europei.

Le risorse del FSC 2021-2027 sono impiegate su obiettivi strategici, declinati per 12 aree tematiche:

- ricerca e innovazione;
- digitalizzazione;
- competitività imprese;
- energia;
- ambiente e risorse naturali;
- cultura;
- trasporti e mobilità;
- riqualificazione urbana;
- lavoro e occupabilità;
- sociale e salute;
- istruzione e formazione;
- capacità amministrativa.

**SETTORE FERROVIARIO.** Mentre il PNRR e i Fondi strutturali europei si concentrano sui segmenti ad alta velocità e di I livello, il Mezzogiorno sconta ancora significativi limiti di accessibilità alle aree interne e ai nodi urbani. In questo contesto, gli obiettivi strategici individuati per il FSC sono:

- il potenziamento della maglia territoriale della rete ferroviaria, attraverso l'*upgrading* delle tratte regionali e dei nodi di collegamento con i corridoi TEN-T;
- il potenziamento strutturale e dei servizi lungo la dorsale ferroviaria adriatica;
- il miglioramento della qualità e della sicurezza della circolazione ferroviaria, anche attraverso la digitalizzazione;
- il rinnovo del parco rotabile circolante con mezzi più sicuri, veloci e a basso impatto ambientale.

L'effettiva programmazione del FSc, con la relativa assegnazione delle risorse, dovrà vedere l'approvazione del CIPESS.

Fonte :Ministero per il sud